



PREMESSA

La scuola Penny Wirton è nata a Roma nel 2008. Per sostenerla è stata fondata nel 2010 anche l'Associazione Penny Wirton, di cui è Presidente Eraldo Affinati.

L'Associazione Penny Wirton, con sede legale a Roma, dal 2016 è iscritta nel Registro regionale del volontariato del Lazio nella sezione cultura con il n. 357.

L'Associazione Penny Wirton è proprietaria del marchio Penny Wirton, regolarmente depositato.

Lo scopo primario dell'Associazione Penny Wirton è l'insegnamento della lingua italiana agli immigrati attraverso la sua Scuola Penny Wirton, direttamente legata all'Associazione omonima.

Il presidente Eraldo Affinati ha diffuso la conoscenza della sua scuola e del suo stile di insegnamento anche al di fuori di Roma, da Milano a Reggio Calabria.

Ogni scuola Penny Wirton è indipendente e autonoma dal punto di vista gestionale e amministrativo e si può appoggiare ad associazioni locali; ma tutte sono collegate, nelle finalità e nel modo di operare, alla scuola Penny Wirton di Roma.

Per ribadire la comunità di intenti e il nostro stile unitario elenchiamo qui di seguito i principi basilari e irrinunciabili di questo tipo di insegnamento ai quali le diverse scuole Penny Wirton presenti in Italia sono chiamate ad aderire.

Le scuole Penny Wirton già in funzione e quelle che eventualmente nasceranno dovranno firmare in calce la Carta di intesa; Eraldo Affinati farà seguire per ognuna il suo consenso scritto e firmato.

CARTA DI INTESA SUI PRINCIPI BASILARI E INDEROGABILI DELLA SCUOLA PENNY WIRTON

1. La scuola è **gratuita, apolitica e aconfessionale**.
2. La scuola **accoglie** sempre e accoglie tutti lungo tutto il corso dell'anno scolastico, fino all'ultimo giorno, anche per una volta sola.
3. La scuola **non ha classi** ma attua l'insegnamento **uno-a-uno** (o per piccoli gruppi) perché ogni persona è un caso a sé e come tale va considerato.
4. La scuola non richiede iscrizione formale. Si procede soltanto alla registrazione dell'allievo (dati anagrafici e residenza).



5. La scuola **fornisce** i materiali didattici indispensabili allo svolgimento delle lezioni.
6. **Non si danno voti**: l'insegnamento ha lo scopo di aiutare la persona a migliorare il più possibile la propria conoscenza della lingua italiana, tenendo presente le situazioni di partenza.
7. **Non** si considerano negativamente le **assenze**, perché stimiamo che gli allievi Penny Wirton siano assenti solo per cause serie e attendibili (ad esempio lavoro, anche saltuario).
8. L'**insegnamento** non parte da teorie universali o da categorie grammaticali ma dalle persone: il punto di forza di ogni lezione è nella **relazione personale** diretta che si stabilisce, in forme dissimili, tra chi impara e chi insegna.
9. **Le lezioni** in ogni caso non sono **mai** semplice e casuale **intrattenimento**, ma promuovono gradualmente e **rigorosamente** un percorso didattico per l'uso e la conoscenza della lingua italiana secondo la progressione dal facile al difficile.
10. Si usano **strumenti** costruiti appositamente sull'osservazione degli immigrati, dal manuale ai giochi didattici e tutto ciò che promuove la conoscenza e l'uso della lingua e che si mostra, alla prova, utile ed efficace a stimolare l'**ascolto**, la **lettura**, la **scrittura** e l'**oralità** (manuale *Italiani anche noi. Il libro della scuola Penny Wirton*, pp. 420, Il Margine, Trento 2012 - 2015; eserciziario *Italiani anche noi. Il libro degli esercizi della scuola Penny Wirton*, pp. 220, Il Margine, Trento 2015).
11. L'insegnante **volontario** non deve necessariamente possedere diplomi specialistici, ma deve mostrarsi adeguato alla funzione; deve inoltre saper mantenere una **relazione personale** costruttiva sia con gli studenti sia con i colleghi.
12. L'insegnante **volontario** deve assicurare una **continuità responsabile** e non un apporto solo occasionale; sarà cura della scuola informarlo **sui metodi e sugli strumenti in uso**.
13. L'insegnante **volontario** deve sapersi rendere **intercambiabile** rispetto ai colleghi, in modo da assicurare una **continuità didattica collettivamente curata** che possa ovviare alle prevedibili discontinuità di frequenza sia di allievi sia di insegnanti.
A questo scopo l'insegnante volontario segna la propria presenza, la data e il nome dell'allievo registrando sinteticamente l'argomento svolto in una **scheda personale dell'allievo**, che verrà datata e aggiornata ogni volta e consentirà la continuità didattica di cui si è detto.
14. La scuola dedica un'**attenzione** particolare e **didatticamente accurata** agli allievi che sono in maggiore difficoltà, cioè a quelli che non conoscono l'alfabeto latino e ancora di più a chi non è mai stato a scuola ed è perciò **analfabeta** totale.
15. La scuola promuove l'**insegnamento tra pari** con la partecipazione volontaria di studenti stagisti italofofoni (alternanza scuola - lavoro o libera iniziativa), ai quali si darà



l'aiuto necessario consentendo loro di affiancare insegnanti già esperti per potersi poi rapidamente rendere indipendenti.

16. La scuola può rilasciare **attestati di partecipazione e frequenza** sia ai volontari, sia agli allievi.

17. La **collaborazione tra colleghi** è garanzia di continuità e di tenuta. Il **coordinamento** fra le varie realtà italiane della Penny Wirton è utile a tutti per scambiare esperienze e informazioni. È auspicabile che si tengano periodicamente **incontri fra i referenti e altri volontari** delle varie Penny Wirton italiane.

18. È bene che ogni scuola Penny Wirton disponga di un **profilo Facebook** di facile consultazione per lo scambio di **notizie e buone pratiche** in ogni momento.

19. Ogni scuola indicherà un **referente** e un **recapito** (indirizzo postale, mail e numero telefonico).

20. Ogni scuola presenterà **ogni anno**, secondo la consuetudine peraltro già consolidata, una breve **notizia della sua attività**.

21. Ogni scuola che abbia sottoscritto la carta e ricevuto il consenso formale di Eraldo Affinati può **adottare il marchio depositato** (la casina con la scritta "Penny Wirton Scuola di italiano") da affiancare all'intitolazione "**Scuola Penny Wirton + Località**".

22. L'Associazione Penny Wirton, proprietaria del marchio, si riserva di ritirare il proprio consenso nel caso in cui per fatti ed eventi accaduti fossero messi a rischio l'immagine e la fama della scuola.



Roma, 21 marzo 2016



RICHIESTA DI ADESIONE

CHIEDIAMO DI ADERIRE AL MODELLO DI SCUOLA *PENNY WIRTON* IDEATO E DIRETTO DA ERALDO AFFINATI

ABBIAMO PRESO VISIONE DELLA CARTA D'INTESA E LA CONDIVIDIAMO E CI IMPEGNIAMO AD APPLICARLA.

CI PROPONIAMO COME:

*SCUOLA PENNY WIRTON ***** (LOCALITÀ)*

REFERENTE: _____
email _____
tel. _____

DATA, _____

Il referente

CONSENSO DI ERALDO AFFINATI

IO, ERALDO AFFINATI, RESPONSABILE DELLA SCUOLA *PENNY WIRTON*, ACCONSENTO ALL'ADESIONE DI

*SCUOLA PENNY WIRTON ***** (LOCALITÀ)*

REFERENTE: _____
email _____
tel. _____

LA *SCUOLA PENNY WIRTON ***** (LOCALITÀ)*
È AUTORIZZATA AD USARE IL MARCHIO COMUNE A TUTTE LE SCUOLE *PENNY WIRTON*.

ROMA, _____

ERALDO AFFINATI